Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 143**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 24 giugno 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 143 DEL 24 GIUGNO 1950:

Ministero della difesa - Esercito: Ricompense al valor militare.

(3684 - 3685 3689 - 3691)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 11 giugno 1950, n. 360.
Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a contrarre mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, fino alla concorrenza di 25 miliardi di lire per opere patrimoniali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a contrarre, con il Consorio di credito per le opere pubbliche, mutui fino alla concorrenza di 25 miliardi di lire.

La predetta autorizzazione è concessa in luogo di quella accordata col decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 877, che elevava fino al limite di 50 miliardi di lire l'ammontare del mutuo che, giusta il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522, l'Amministrazione ferroviaria era stata autorizzata a contrarre col Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Art. 2.

Il ricavo dei mutui autorizzati col precedente art. 1 è da impiegarsi esclusivamente in lavori e forniture occorrenti per l'elettrificazione delle linee esercitate dalle Ferrovie dello Stato e per altri lavori e forniture di carattere patrimoniale.

Art. 3.

I mutui, da ammortizzarsi in venti anni, saranno contratti alle condizioni e nei modi che verranno stabiliti con apposite convenzioni da stipularsi tra l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e il Consorzio di credito per le opere pubbliche, con l'intervento del Ministro per il tesoro, e da approvarsi con decreti dello stesso Ministro.

Il servizio dei mutui sarà assunto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato; le rate per essi dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per interessi e ammortamento faranno carico al bilancio dell'Amministrazione ferroviaria.

Art. 4.

Le operazioni di mutuo di cui al precedente art. 1 e tutti gli atti ad esse inerenti e conseguenti, sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura, compresa la quota di abbonamento di cui all'art. 8 del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella legge 14 aprile 1921, n. 488.

Art. 5.

La scadenza delle prime rate d'ammortamento dei mutui contratti nell'esercizio 1949-50 e di qualunque altro pagamento dipendente dalla stipulazione dei predetti mutui dovrà essere fissata in data non anteriore al 1° luglio 1950.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — D'ARAGONA — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1950, n. 361.
Approvazione del nuovo statuto organico della « Casa militare per i veterani delle guerre nazionali, in Turate ».

N. 361. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Casa militare per i veterani delle guerre nazionali, in Turate ».

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 362.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura delle Religiose Ancelle di Maria Immacolata, con sede in Roma.

N. 362. Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura delle Religiose Ancelle di Maria Immacolata, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1950, n. 363.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, in località Fregene del comune di Roma.

N. 363. Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario Diocesano di Porto e Rufina in data 1° ottobre 1949, integrato con successivo decreto e dichiarazione in data rispettivamente del 3 e 4 stesso mese ed anno, relativo all'erezione della parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, in località Fregene del comune di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 364.

Cambiamento di denominazione della « Fondazione del monumento al carabiniere reale ».

N. 364. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la « Fondazione del monumento al carabiniere reale » assume la denominazione di « Fondazione del monumento al carabiniere » e ne viene approvato il nuovo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1950

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Asti per il triennio 1948-1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data 16 novembre 1947, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Asti per il triennio 1948-1950;

Considerato che il dott. Carlo Maccagno, nominato con il predetto decreto, ha rassegnato le dimissioni perchè trasferito in altra sede, e che in sua sostituzione viene proposto il dott. Luca Novellone;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Asti, per il triennio 1948-1950, il dott. Luca Novellone.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1950

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1950
Registro Presidenza n. 35, *foglio n.* 58.

(2678)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « La Rinascita », con sede in Sommatino, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 giugno 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « La Rinascita », con sede in Sommatino, ed è stato nominato commissario il dott. Ettore Rizzo.

(2590)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area costituente il forte Laghetto in Peschiera del Garda.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che, con decreto interministeriale 9 maggio 1950, n. 2532, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'area costituente il forte Laghetto in Peschiera del Garda.

(2529)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area costituente la polveriera Bodoara di Peschiera del Garda.

Il Ministero della difesa rende noto che, con decreto interministeriale 9 maggio 1950, n. 2536, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'area costituente la polveriera Bodoara di Peschiera del Garda.

(2530)

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione del nuovo statuto organico della Casa intercomunale di riposo di Rodigo (Mantova)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1950, è stato approvato il nuovo statuto organico della Casa intercomunale di riposo di Rodigo (Mantova) in data 6 agosto 1949, composto di 24 articoli.

(2617)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1950

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 33.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % 1950, Serie 2ª, n. 600 di L. 10.000 (capitale nominale) e Serie 3ª, numero 631, di L. 3000, intestati ad Almanza Innocenza fu Nicolò, moglie di Galfano Rosario fu Giovanni domic. a Marsala, col vincolo dotale e col pagamento degli interessi in Trapani.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 12 aprile 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1537)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli compartimentali semestrali di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 35.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati di rendita:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	1493	Perrero Anna fu Giovanni, moglie di Raimondo Luigi, dom. a Vercelli (Novara)	35 —
Id.	150355	Raimondo Luigi di Michele, domiciliato in Diana d'Alba (Cuneo), ipotecata per cauzione del titolare nella sua qualità di usciere della pretura di San Giorgio Canavese (Torino)	17,50

Essendo i detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 12 aprile 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(1585)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Soppressione della Compagnia portuale di Senigallia

A decorrere dal 14 febbraio 1950, con decreto 1º febbraio 1950, n. 61, della Direzione marittima di Ancona, la Compagnia portuale di Senigallia è stata soppressa. Con lo stesso decreto i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, a decorrere dal 15 febbraio 1950.

(2570)

Soppressione della Compagnia portuale di Torre del Greco

A decorrere dal 5 marzo 1950, con decreto 28 febbraio 1950, n. 321, della Direzione marittima di Napoli, la Compagnia portuale di Torre del Greco è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale.

(2571)

Soppressione della Compagnia portuale di Procida

A decorrere dal 6 febbraio 1950, con decreto 6 febbraio 1950, n. 314, della Direzione marittima di Napoli, la Compagnia portuale di Procida è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, con lo stesso decreto, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale.

(2567)

Soppressione del Gruppo portuale di Pantelleria

A decorrere dal 20 marzo 1950, con decreto 20 marzo 1950, n. 557, della Direzione marittima di Palermo, il Gruppo portuale di Pantelleria è stato soppresso. A decorrere dalla stessa data, i lavoratori già appartenenti al predetto Gruppo sono stati organizzati in compagnia portuale, costituita con decreto 20 marzo 1950, n. 558, della Direzione marittima sopra detta.

(2577)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Enna.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 14 giugno 1950, n. 5813, è stata prorogata fino al 4 dicembre 1950, la gestione straordinaria della Sezione autonoma per la costruzione di alloggi ad uso degli operai delle miniere di zolfo, presso l'Istituto autonomo per le case popolari di Enna, affidata al commissario geom. Francesco Cacciato.

(2686)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Potenza

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2945 in data 17 giugno 1950, è stata prorogata fino al 2 agosto 1950, la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Potenza, affidata al commissario ingegnere Gennaro Laurini.

(2742)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Modena

Con decreto Ministeriale 19 giugno 1950, n. 1914, il termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione di Modena, approvato con decreto Ministeriale 2 settembre 1948, è prorogato fino al 2 settembre 1955.

(2744)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione della frazione Bribano in comune di Sedico

Con decreto Ministeriale 15 maggio 1950, n. 1715, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione della frazione Bribano del comune di Sedico (Belluno), approvato con decreto Ministeriale 19 maggio 1950, è prorogato fino al 19 maggio 1953.

(2745)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 1950

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		4.224.109.369,38
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		1.323.871.042,67
Portafoglio su piazze italiane	»		125.522.228.531,22
Effetti ricevuti per l'incasso	»		9.585.308,77
Anticipazioni	»		54.516.942.068,88
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		3.365.335.671,93
Disponibilità in divisa all'estero	»		23.587.245.857,11
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		37.582.534.488,42
Immobili per gli uffici	»		349.674.958,58
Debitori diversi	»		514.053.411.219,73
Partite varie	»		4.040.021.858,34
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee	»		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	
			145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	L.		64.876.762.881,17
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		162.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		9.115.118.886,86
Spese	»		4.111.791.083,54
	L.		1.598.290.261.794,60
Depositi in titoli e valori diversi	»		1.851.273.702.987,09
	L.		3.449.563.964.781,69
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		65.330.082,01
TOTALE GENERALE	L.		3.449.629.294.863,70

PASSIVO

Voce		Parziale	Importo
Circolazione dei biglietti Banca	L.	968.047.449.550 —	
Circolazione Amlire:			
in emissione L. 113.896.481.370 —			
in cassa o in viaggio » 108.196.103.622 —	»	5.700.377.748 —	
Circolazione totale	L.		973.747.827.298 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		15.052.210.297,39
Depositi in conto corrente liberi	»		116.743.260.165,81
Conti correnti vincolati	»		271.466.276.343,29
Creditori diversi	»		42.202.090.568,02
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)	L.	251.769.213.205,62	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	78.132.663.821,07	
			173.636.549.384,55
Rendite del corrente esercizio	L.		4.201.836.790,46
	L.		1.597.050.050.847,52
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	513.795.133,50	
Fondo di riserva straordinario	»	426.415.813,58	
			1.240.210.947,08
	L.		1.598.290.261.794,60
Depositanti	»		1.851.273.702.987,09
	L.		3.449.563.964.781,69
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		65.330.082,01
TOTALE GENERALE	L.		3.449.629.294.863,70

(2802)

Il Governatore: MENICHELLA

p. Il capo servizio Ragioneria generale: PETTIROSSI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli a sedici posti di tirocinante nella Scuola governativa di metodo « A. Romagnoli » per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi, in Roma, con assegnazione di dodici borse di studio.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 179 del testo unico sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 469, 470, 471, 472 e 473 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e successive modificazioni;

Vista la proposta del direttore della Scuola di metodo governativa « A. Romagnoli » di Roma, per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a sedici posti di tirocinante nella Scuola governativa di metodo « A. Romagnoli » di Roma per insegnanti e maestri istitutori dei ciechi.

Art. 2.

Al suddetto concorso possono partecipare coloro che posseggono il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, o altro titolo di studio non inferiore a quello di ammissione ad un istituto di istruzione media di 2° grado.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 32, firmate dagli interessati e corredate di tutti i documenti prescritti, debbono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione elementare Divisione 3a) entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande debbono indicare, con chiarezza e precisione, il nome, il cognome, la paternità, la data e il luogo di nascita e l'indirizzo del concorrente.

I concorrenti hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione elementare Divisione 3a) qualunque cambiamento del loro recapito.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni che possano comunque interessare il concorrente.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto o certificato di nascita;

b) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;

c) certificato generale del casellario giudiziale, debitamente legalizzato dal presidente del tribunale;

d) certificato di buona condotta civile e morale, rilasciato dal sindaco del Comune ove il candidato ha la sua abituale residenza da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore, il concorrente deve presentare altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno;

e) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

f) certificato di sana costituzione fisica, dal quale dovrà risultare chiaramente se il concorrente sia o no affetto da cecità. Tale documento potrà essere rilasciato dal medico provinciale, da un medico militare, da un ufficiale sanitario, o da un medico condotto. La qualifica del medico deve risultare chiaramente dal certificato;

g) diploma originale, o sua copia notarile autentica, del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando.

Non è ammessa la sostituzione del diploma suddetto con il relativo certificato, tranne nel caso in cui il diploma non sia stato ancora rilasciato e ciò risulti da apposita recente dichiarazione del preside dell'istituto apposta in calce al certificato stesso.

Qualora dai titoli di studio suddetti non risulti la votazione riportata nei relativi esami, i titoli dovranno essere integrati da apposito certificato comprovante le votazioni stesse.

I candidati dovranno inoltre produrre due elenchi in carta libera dei documenti presentati e potranno altresì aggiungere tutti gli altri titoli o documenti che riterranno produrre nel proprio interesse. Sarà attribuito particolare valore al servizio prestato come educatore presso gli istituti prescelti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico dei ciechi, ai sensi dell'art. 446 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto 26 aprile 1928, numero 1297.

Art. 5.

Tutti i documenti che corredono la domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni.

La legalizzazione delle firme dei certificati non è necessaria se i certificati stessi sono rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), dovranno essere di data non anteriore a più di tre mesi da quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del precedente articolo coloro che già sono impiegati di ruolo in un'Amministrazione dello Stato, purchè comprovino tale loro qualità e la loro permanenza in servizio, alla data del presente bando di concorso, con certificato rilasciato dalla competente autorità amministrativa.

Non è ammesso riferimento a documenti e a titolo presentati sia a questa sia ad altre Amministrazioni.

Art. 6.

Per l'espletamento del concorso di cui trattasi, saranno compilate due distinte graduatorie generali di merito, una per i candidati ciechi ed una per i candidati vedenti.

In ciascuna delle due suddette graduatorie generali, risulteranno vincitori del concorso i primi otto concorrenti. Fra di essi verranno conferite in ordine di merito sei borse di studio, semprechè ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda.

Qualora le sei borse di studio assegnate a ciascuna graduatoria non vengano integralmente assorbite, non sarà consentito l'eventuale trasferimento dall'una all'altra graduatoria.

Le borse di cui sopra non potranno comunque essere conferite a coloro che per i titoli di studio posseduti, possono soltanto aspirare al conseguimento del certificato di abilitazione alle funzioni di assistente.

L'ammontare delle borse di studio è fissato in L. 25.000 (lire venticinquemila) mensili lorde per tutta la durata del corso per i non residenti a Roma, e in L. 15.000 (lire quindicimila) mensili lorde per coloro che risiedono in Roma.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Ministro per la pubblica istruzione con apposito decreto. Essa sarà composta di sette membri fra i quali dovranno essere compresi il direttore generale dell'Istruzione elementare in qualità di presidente, nonchè il direttore capo della competente Divisione ministeriale ed il direttore della Scuola di metodo « A. Romagnoli » di Roma per gli educatori dei ciechi.

Il componente meno elevato in grado disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 8.

Le graduatorie dei vincitori del concorso, da pubblicarsi nel bollettino ufficiale del Ministero (parte 2a) saranno formate secondo l'ordine progressivo dei punti riportati nella votazione.

Ai vincitori saranno comunicati il giorno e l'ora di apertura del corso presso la scuola « A. Romagnoli » e le modalità della loro presentazione.

Non è ammessa l'apposizione di condizioni di sorta nella lettera di accettazione da parte dei concorrenti chiamati a frequentare il corso. Tale eventuale accettazione condizionata sarà considerata come rinuncia.

Art. 9.

La restituzione dei documenti ai concorrenti che non siano riusciti vincitori e che pertanto non avranno frequentato il corso sarà fatta a cura del Ministero dopo centottanta giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso nel bollettino ufficiale del Ministero.

Tuttavia i concorrenti potranno ritirare i documenti, o farli ritirare, anche prima, a loro cura e spese, purchè dichiarino di non aver nulla da eccepire nei riguardi del concorso e di rinunciare a qualsiasi consequenziale diritto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 maggio 1950

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1950
Registro n. 18, *foglio n.* 328.

(2764)

Revoca del decreto Ministeriale 10 aprile 1950, relativo al bando dei concorso per la Cattedra di lingua e letteratura inglese nell'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 aprile 1950, n. 88, con il quale è stato, tra gli altri, bandito il concorso per la Cattedra di lingua e letteratura inglese nell'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia;

Riconosciuta l'opportunità di revocare il concorso predetto nell'interesse generale degli studi;

Udito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 10 aprile 1950 è dichiarato nullo e di nessun effetto per la parte che si riferisce al bando di concorso per la Cattedra di lingua e letteratura inglese nell'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

Roma, addì 16 giugno 1950

Il Ministro: GONELLA

(2763)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a venticinque posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A del personale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1949, col quale fu indetto un concorso per esami a venticinque posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto Ministeriale 6 luglio 1949, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della precitata Commissione e riscontrata la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a venticinque posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1949:

Cognome e nome	Voto medio prove scritte	Voto prova orale	Voto complessivo
1. Cavina Guido	8,63	8,50	17,13
2. Benetti Anna Maria	8,88	8 —	16,88
3. Giannerini Gian Piero	8,56	8,25	16,81
4. Lumia Carmelo, diurnista Laboratorio chimico dogane	8,56	8 —	16,56
5. Persico Cesare, diurnista Laboratorio chimico dogane	8,50	8 —	16,50
6. Stein Anna Maria	9 —	7,50	16,50
7. Baroni Amedeo	8,13	8 —	16,13
8. Saccà Silvana	8,50	7,25	15,75
9. Pascucci Ennio	7,88	7,66	15,54
10. Fusi Onelio, combattente	8 —	7,30	15,30
11. Benedetti Giovanni, diurnista Laboratorio chimico dogane	8 —	7,28	15,28
12. Chiorboli Renzo	8 —	7,25	15,25
13. Lombardi Immacolata	7,50	7,66	15,16
14. Moschella Maria	7,88	7,27	15,15
15. Fulci Giuseppe	7,63	7,50	15,13
16. Del Carratore Adelfo	8 —	7,10	15,10
17 Gambardella Giuseppe	7,56	7,53	15,09
18. Arcà Elisa	7,56	7,50	15,06
19. Radogna Luca, combattente.	7,94	7 —	14,94
20. Battaglia Marta	8,44	6,50	14,94
21. Di Luca Gabriele	7,31	7,60	14,91
22. De Marzi Giorgio	7,06	7,75	14,81
23. Biagi Gemma	8,19	6,50	14,69
24. Mistretta Giuseppe, combattente	7,88	6,75	14,63
25. Bravetti Clara	8,44	6 —	14,44
26. Gattei Gianfranco	7,50	6,80	14,30
27. Fontanelli Bianca, nata il 30 gennaio 1922	7,44	6,70	14,14
28. Simone Maria Angela, nata il 28 novembre 1924	7,44	6,70	14,14
29. Natale Ugo, combattente	7 —	6,75	13,75

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Cavina Guido
2. Benetti Anna Maria
3. Giannerini Gian Piero
4. Lumia Carmelo
5. Persico Cesare
6. Stein Anna Maria
7. Baroni Amedeo
8. Saccà Silvana
9. Pascucci Ennio
10. Fusi Onelio
11. Benedetti Giovanni
12. Chiorboli Renzo
13. Lombardi Immacolata
14. Moschella Maria
15. Fulci Giuseppe
16. Del Carratore Adelfo
17. Gambardella Giuseppe
18. Arcà Elisa
19. Radogna Luca
20. Battaglia Marta
21. Di Luca Gabriele
22. De Marzi Giorgio
23. Biagi Gemma
24. Mistretta Giuseppe
25. Natale Ugo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso di cui sopra nell'ordine appresso segnato:

1. Bravetti Clara
2. Gattei Gianfranco
3. Fontanelli Bianca
4. Simone Maria Angela

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 maggio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *maggio* 1950
Registro n. 12, *foglio n.* 10. — LESEN

(2762)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Lodi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando del concorso al posto di segretario capo di prima classe (grado 3°) vacante nel comune di Lodi (Milano) indetto con decreto Ministeriale 30 gennaio 1950;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Lodi, nell'ordine come appresso indicato:

1. Napoli Renato	103,56	su 132
2. Arnoldi Martino	97,17	»
3. Ellena Giovanni	96,14	»
4. Rossetti Ermenegildo	95,34	»
5. Massucco Dante	95,29	»
6. Romiti Giovanni	92,90	»
7. Norcia Federico	89,18	»
8. Stranges Antonio	88,39	»
9. Del Bene Giovanni	88,09	»
10. D'Antino Francesco	87,70	»
11. Burani Spartaco	87,39	»
12. Biddau Michele	86,74	»
13. Ferri Giovanni	86,36	»
14. Calabro Vincenzo	84,50	»
15. Mazzoni Francesco	83,58	»
16. Trotti Luigi	83,52	»
17. De Cesaris Enrico	83,50	»
18. Baraldi Dario	83,24	»
19. Dal Bosco Francesco	83,07	»
20. Zito Ludovico	83,06	»
21. Vasta Rosario	80 —	»
22. Panza Filomeno Fiore	79,61	»
23. Sala Tenna G. Battista	77,52	»
24. Tampone Francesco	75,93	»
25. Cappello Agostino	75,90	»
26. Perta Angelo	74,25	»
27. Brunetti Giulio	70,43	»
28. Palombo Silvio	70,14	»
29. Ferro Girolamo	69,72	»
30. Sardella Pasquale	69,23	»
31. Cantarini Giulio	68,86	»
32. Polazzi Tito	68,83	»
33. Russo Lucarelli Archita	68,52	»
34. La Bianca Cosimo	68,33	»
35. Chiarello Salvatore	67,50	»
36. De Gaetano Angelo	65,13	»
37. Manzini Dario	64 —	»
38. Montanaro Pierino	61,14	»
39. Pasqualis Marcello	60,83	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 giugno 1950

Il Ministro: SCELBA

(2778)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, indetto con decreto Ministeriale del 27 luglio 1949.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1949, n. 512, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1949, al registro n. 12, foglio n. 336, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata ad indire un pubblico concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41/24/233/114374/A del 15 maggio 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a dodici posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo:

1. Della Casa Raffaele, combattente	punti	366,50
2. Cervini Claudio	»	346,46
3. Boganelli Eleuterio	»	341,38
4. D'Angelo Vincenzo	»	328,71
5. Petrei Mario	»	328 —
6. Brogi Michel Paolo	»	321,10
7. Vessicchio Giuseppe, combattente	»	319,30
8. Cajone Mariano	»	318,35
9. Struglia Luigi Salvatore	»	317,68
10. Negri Adriano	»	316,87
11. Oggiano Aldo	»	316,45
12. Buonocore Fortunato	»	307,60
13. Pafi Ermanno	»	306,62
14. Landolina Francesco	»	281,76
15. Sangiorgi Giorgio	»	281,21
16. Repaci Guido	»	262,43
17. Vita Nicola	»	257,19

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori i seguenti candidati:

1. Della Casa Raffaele
2. Cervini Claudio
3. Boganelli Eleuterio
4. D'Angelo Vincenzo
5. Petrei Mario
6. Brogi Michel Paolo
7. Vessicchio Giuseppe
8. Cajone Mariano
9. Struglia Luigi Salvatore
10. Negri Adriano
11. Oggiano Aldo
12. Buonocore Fortunato

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

13. Pafi Ermanno
14. Landolina Francesco
15. Sangiorgi Giorgio
16. Repaci Guido
17. Vita Nicola

Art. 4.

La nomina in prova dei vincitori decorre dal 16 giugno 1950.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1950
Registro bilancio Trasporti n. 17, foglio n. 81. — CASABURI

(2779)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.